

Refugees welcome

Settimana di progetto “Incontro con i rifugiati”



In breve

Temi: Prevenzione al razzismo, rifugiati

Tipologia: settimana di progetto

Durata: 1 settimana

Livello HarmoS: 4-6H

Numero di allievi: 15

Scuola: scuola elementare Gönnhard (Göhni)

Luogo e Cantone: Aarau, AG

Competenze ESS

- Cambiare prospettiva
- Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone
- Sentirsi parte del mondo

Piano di studi

Competenze trasversali

Gestione della diversità

Contatto

Stephanie Hunziker, docente
stephanie.hunziker@ksab.ch
079 291 19 59

Budget & finanziamenti

Costo del progetto 1800.-
1200.- da éducation21 per il workshop organizzato da OSAR

Descrizione

Perché le persone fuggono dalla loro patria? Cosa vivono durante la loro fuga? Come si svolge l'arrivo in Svizzera e come vivono qui?

Nella settimana di progetto della scuola elementare Gönnhard sul tema “I rifugiati”, 15 allievi di 2a – 4a classe hanno conosciuto diverse persone – bambini, adolescenti e giovani adulti – che hanno dovuto abbandonare la propria patria. L'idea all'origine di questo progetto è l'eliminazione di pregiudizi e paure grazie all'incontro diretto. Questi, organizzati con l'aiuto di vari partner, si sono svolti a scuola, nella biblioteca comunale e nella scuola per richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati (RMNA). Insieme si è parlato, giocato e mangiato. Le storie personali delle fughe hanno profondamente colpito tutti i presenti. In un laboratorio dell'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati, i bambini hanno inoltre vissuto direttamente come potrebbe essere “essere in fuga”. La settimana si è conclusa con un'esposizione di manifesti realizzati dai bambini stessi che illustravano il loro vissuto agli altri allievi della scuola. La settimana di progetto è stata un successo!

Punti forti

- Gli incontri diretti con rifugiati (bambini, giovani e adulti) eliminano paure e pregiudizi.
- Le storie personali di fuga suscitano commozione ed empatia.

Obiettivi didattici

- Confrontarsi con i pregiudizi nei riguardi di persone «straniere».
- Conoscere e capire i motivi della fuga dal proprio paese.
- Imparare a conoscere persone con un'esperienza di fuga dal proprio paese.

Svolgimento

Lo sportello «Integration Aargau» ha introdotto la settimana di progetto con una presentazione sull'argomento «Migrazione/fuga» nella quale si è tra l'altro parlato del difficile periodo vissuto dai lavoratori italiani in Svizzera. Inoltre, due giovani rifugiati provenienti

(Finanziamento di progetti),
per bambino: Genitori 20.- e scuola
9.50

Partner

AIA – Anlaufstelle Integration Aargau
UMA-Schule
Biblioteca comunale
KiZ Kinderzeit
Organizzazione svizzera d'aiuto ai
rifugiati - OSAR

Link in internet

www.kizkinderzeit.ch
www.integrationaargau.ch
www.projektuma.ch
Workshop dell'OSAR

Documenti da scaricare

Flyer Settimana di progetto
Panoramica settimanale
Rapporto di una allieva
Rapporto di un allievo
tutti in tedesco.

da Siria e Eritrea hanno raccontato la loro commovente storia. Il martedì è iniziato con la «Living Library»: alcuni giovani rifugiati della RMNA con buone conoscenze di tedesco si sono messi a disposizione come «libri viventi» nella biblioteca comunale e gli allievi hanno potuto porre loro domande sulla loro vita. In seguito, l'intero gruppo ha visitato la RMNA: i bambini hanno potuto assistere a lezioni seguite dai richiedenti l'asilo minorenni e sono rimasti impressionati da quanto sia difficile acquisire conoscenze in una lingua straniera, soprattutto quando la propria formazione scolastica ha lacune. Si è poi svolto un pranzo in comune durante il quale allievi e rifugiati hanno continuato ad avere intensi scambi. Nel pomeriggio, la classe è tornata a scuola: lì un gruppo di bambini rifugiati senza conoscenze di tedesco (progetto KiZ Kinderzeit) è giunto in visita. Facendo lavori manuali, giocando e merenda tutti insieme, i bambini hanno esercitato la comunicazione non verbale, hanno scoperto i punti in comune ed hanno perso in modo naturale la loro reticenza iniziale. Mercoledì, si è riflettuto su quanto vissuto: si sono scritti resoconti, valutate le interviste (Living Library) e realizzati i manifesti per l'esposizione. Giovedì mattina si è svolto il laboratorio dell'OSAR, dove i bambini hanno vissuto, giocando, come potrebbe essere «essere in fuga». Per gli allievi, questa esperienza ha rappresentato un impressionante cambio di prospettiva che ha indotto nuove scoperte e apprendimenti grazie alla competente direzione dei responsabili. Venerdì è stato dedicato all'esposizione. Tutte le classi hanno presentato i propri lavori agli altri bambini.

Apporti specifici e impatto

La scuola elementare Gönhard è convinta nella sensibilizzazione fin dalla più tenera età degli allievi su discriminazione e razzismo e sul far sì che i bambini si confrontino con i propri pregiudizi e comportamenti. Ricevendo un sostegno per gestire positivamente la diversità culturale, sociale e religiosa, si aumentano le possibilità di una convivenza rispettosa e si riducono i rischi di comportamenti razzisti e discriminatori. Grazie agli incontri diretti, si sono potute eliminare le paure del contatto e si è potuto riflettere sui pregiudizi.

Stimoli di education21

Una settimana di progetto variata, focalizzata sulla conoscenza di persone con un'esperienza di fuga dal proprio paese. Grazie alla collaborazione con servizi specializzati e istituzioni in loco, si sono potuti vivere incontri emozionanti dai risvolti positivi per entrambe le parti (allievi e rifugiati). Anche se piccolo, il progetto ha un importante effetto poiché favorisce l'empatia verso persone con altre tradizioni religiose/culturali, stimola la riflessione sui propri valori e facilita una convivenza rispettosa.

Commenti dell'insegnante

“Sono venute tante splendide persone che hanno raccontato la loro storia. I bambini hanno potuto scoprire molte cose nuove e fare domande. È stato uno scambio intenso. Le storie delle persone erano in parte molto commoventi e i bambini ne sono stati molto colpiti ed hanno imparato molto.”